

REGIONI:LAZIO;TARZIA,CONSIGLIO DICE NO A IMU A VATICANO

(ANSA) - ROMA, 25 GEN - "Questa mattina il Consiglio Regionale del Lazio ha respinto l'ordine del giorno presentato da molti consiglieri dell'opposizione, che voleva l'estensione anche al patrimonio immobiliare del Vaticano della cosiddetta IMU". Ad affermarlo la capogruppo del Per in Consiglio Olimpia Tarzia. "E' stata una votazione fatta secondo coscienza - aggiunge - perche' le richieste presentate nell'odg sarebbero andate soltanto a intaccare il sottobosco formato da quelle associazioni di volontariato che troppo spesso, e vorrei aggiungere purtroppo, sono chiamate a sostituire le Istituzioni nella fondamentale opera di sussidiarieta' nei confronti dei ceti piu' deboli. Le manovre antievasione approvate dal governo Monti - aggiunge - hanno scatenato una campagna laicista contro il Vaticano basata sulla piu' pregiudizievole disinformazione e bieca ideologizzazione dei fatti. Si e' parlato di miliardi di euro di imposta Ici non versata dalle istituzioni cattoliche, ma la pubblicazione delle stime ufficiali ha evidenziato che il numero ufficiale e ponderato, in tema di immobili esenti dal pagamento dell'Ici di tutte le attivita' sociali, e' di 100 milioni di euro. E' evidente, quindi, che il dato riconducibile ai soli enti della Chiesa cattolica e' di molto inferiore - ha commentato Tarzia - La legge 222/1985, d'altro canto parla chiaro: le unita' immobiliari che gli enti non utilizzano e che affittano ad altri soggetti (abitazioni, uffici, negozi) non sono esenti dal pagamento dell'Imposta Comunale Immobili. Pagano l'Ici e pagheranno l'Imu. Sarebbe molto piu' utile - conclude Tarzia - andare a individuare e colpire tutta quell'area del falso no profit, spesso anche di ispirazione politica, che maschera invece floride attivita' commerciali".

(ANSA)